UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA

VALERIO ASCANI

Anno accademico	2016/17
CdS	STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA
Codice	605LL
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA	L-ART/01	LEZIONI	72	VALERIO ASCANI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso di **"Storia dell'arte medievale in Italia e in Europa"** verte sulla produzione artistica nella penisola e nel resto del continente tra IV e XIV secolo. Esso si propone di fornire elementi utili ad acquisire una visione generale del fenomeno nonché nozioni di approfondimento su singoli aspetti, diversi di anno in anno, costituenti specifici campi di ricerca, in relazione con l'attività scientifica del docente.
Esso è costituito da due parti, di carattere rispettivamente istituzionale e monografico, componenti un programma unitario da 12 crediti rivolto principalmente agli studenti del Corso di laurea magistrale SAVS che scelgono l'insegnamento come materia caratterizzante o affine.
Per gli studenti di altri corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere che intendono frequentare il corso come materia affine è prevista la modalità da 6 crediti.
Qualora selezionata come materia 'a scelta', resta per tutti gli studenti la scelta tra il programma da 6 e quello da 12 crediti.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per gli studenti del corso di laurea magistrale SAVS l'esame viene registrato come modulo unico, pur essendo possibile sostenere un colloquio da 6 crediti in itinere a parte, la cui valutazione andrà a confluire nel voto finale.
Per gli studenti dei corsi di laurea magistrali in Storia e Civiltà, in Archeologia, e per gli altri studenti che intendessero sostenere l'esame da 6 crediti, l'esame va sostenuto in un unico colloquio orale e comprende i testi relativi alla sola parte istituzionale.

Capacità

L'insegnamento mira a fornire agli studenti le competenze per riconoscere, analizzare e contestualizzare opere d'arte di età medievale realizzate nei campi dell'architettura, della scultura e della pittura, individuandone tipologia, funzione, tecnica, iconografia e stile e a comunicarne le caratteristiche e i contenuti con metodologia scientifica e utilizzando la terminologia appropriata.

Modalità di verifica delle capacità

Durante l'esame, la prima domanda avrà carattere orientativo e costituirà una prova di lettura dell'immagine di un'opera, che lo studente dovrà mostrare di saper descrivere con parole proprie e con la corretta terminologia, individuandone le principali caratteristiche nel quadro della cultura artistica che l'ha generata.

Comportamenti

Il corso è costituito da lezioni frontali condotte con l'ausilio della proiezione di immagini delle opere d'arte medievali poste in reciproca relazione per sviluppare la discussione sugli argomenti del corso.
Gli studenti sono invitati a partecipare con notazioni e domande all'analisi del docente e a prendere visione dei contenuti del programma anche attraverso i supporti informatizzati messi a disposizione.
Eventuali argomenti di particolare interesse per lo studente potranno costituire, previo accordo con il docente, l'oggetto di un approfondimento personale di studio.

Modalità di verifica dei comportamenti

Per gli studenti frequentanti, il contributo alla discussione e all'approfondimento degli argomenti del corso in aula sarà valutato positivamente.
Per gli studenti che avessero scelto un argomento da approfondire singolarmente, questo potrà costituire parte del programma attraverso una specifica domanda supplementare al momento dell'esame.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si consiglia di affrontare il corso con conoscenze non superficiali di storia dell'arte medievale (programma di livello triennale) e di storia medievale.
Una conoscenza di massima della lingua latina è utile per comprendere la terminologia specifica e per rendere possibile la lettura delle fonti.
Tutta la terminologia della materia, in italiano, nelle lingue classiche o in lingua straniera, sarà comunque introdotta e spiegata durante le lezioni.
E' richiesta, peraltro, una pronuncia corretta dei toponimi, antroponimi e termini tecnici stranieri.

Indicazioni metodologiche

Il corso prevede l'analisi delle opere, inquadrate con metodologia storico-critica comparatistica attraverso l'esame strutturale e semantico delle opere con particolare riguardo al rapporto tra forma e funzione e tra aspetto e contenuto alla luce delle conoscenze culturali, antropologiche e tecniche della società medievale.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Parte istituzionale:
ELEMENTI DI STORIA DELLA PRODUZIONE ARTISTICA IN EUROPA NEL MEDIOEVO
Il Medioevo artistico europeo, delimitato nei suoi confini storico-geografici e ripartito nelle scansioni cronologiche che lo compongono, sarà messo a fuoco nei suoi aspetti maggiormente emergenti con l'analisi di opere ritenute emblematiche del periodo che le ha prodotte.
La discussione sarà imperniata sulle diverse tipologie di manufatti, che verranno prese in esame con costante riferimento alla coeva situazione politico-culturale e socio-economica per individuare il ruolo di committenti, artisti e pubblico nella genesi e nella fruizione delle opere d'arte.
Di ciascun manufatto verranno indagati la motivazione, la funzione, la tecnica, la composizione, l'iconografia e lo stile per giungere a tracciare un pur sintetico panorama esemplificativo della produzione artisitica nel millennio medievale.

Parte monografica:
IMMAGINE E CONTESTO: LA QUALIFICAZIONE FIGURATIVA DEGLI AMBIENTI DI CULTO NEL MEDIOEVO
Il corso affronterà il tema della genesi e dello sviluppo di alcuni dei principali temi iconografici dell'arte medievale, legati alla Parousia diivina e all'immagine di Maria, in rapporto agli spazi architettonici in cui andavano a inserirsi.
Le scelte della committenza con il filtro interpretativo degli artisti assecondano e motivano il culto popolare attraverso la produzione di opere musive, pittoriche, scultoree, talora di oreficeria, portatrici di un complesso contenuto culturale, esplicito e implicito, che si cercherà di individuare in significativi casi-campione componenti un ampio ventaglio di differenti contesti e finalità.
I messaggi rivolti all'osservatore verranno decriptati e analizzati in rapporto non solo al contenuto iconologico ma anche alle iincidenti variabili costituite dalle condizioni di fruizione e dal contesto socio-culturale locale, al fine di giungere a una più completa comprensione delle opere.

Bibliografia e materiale didattico

Parte istituzionale (programma da 6 crediti):
Scegliere un testo per ciascuno dei tre grandi periodi storici:

1A - X. BARRAL I ALTET, Alto Medioevo. Dall'Antichità all'anno Mille, Köln 1998, o
1B - P. SKUBISZEWSKI, L'arte europea dal VI al IX secolo, Torino 1995;

2A - X. BARRAL I ALTET, Romanico. Città, cattedrali e monasteri, Köln 1999, o
2B -X. MURATOVA, L'Alto Medioevo. I secoli X e XI, Torino 2002;

3A - A. MONCIATTI, L'arte del Duecento, Torino 2013, o
3B - M. TOMASI, L'arte del Trecento in Europa, Torino 2012.

Parte monografica (da sommare alla precedente nel programma da 12 crediti):
Leggere le seguenti voci:

4A - P. SKUBISZEWSKI, Cristo, in Enciclopedia dell'arte medievale, t. V, Roma 1994, pp. 493-521;
4B - S. CASARTELLI NOVELLI - M. DI BERARDO - M. DELLA VALLE, Croce, ivi, pp. 529-557;
4C - G. JASZAI, Crocifisso, ivi, pp. 577-586;
4D- P. SKUBISZEWSKI, Figurazioni devozionali, ivi, t. VI, Roma 1995, pp. 177-195;
4E - L. ROSANO - D. RUSSO - F. CECCHINI - E. MARCATO, Maria, ivi, t. VIII, Roma 1997, pp. 205-234;
4F - Y. CHRISTE, Portale istoriato, ivi, t. IX, pp. 675-695;

Scegliere tra i seguenti testi:

5A - Arte Medievale. Le vie dello spazio liturgico, a cura di P.Piva, Milano 2010, due saggi a scelta, o
5B- J. POESCHKE, I Mosaici in Italia: dal 300 al 1300, Udine 2010, pp. 9-49 e due schede a scelta;

Studiare i seguenti saggi:

6A - V. ASCANI, Liturgia e iconografia: l'Evangeliario e i programmi decorativi dei codici liturgici medievali, in V. Ascani et al., L'Evangeliario

nella storia e nella liturgia, Magnano 2011, pp. 199-209, tavv. 64-110;
6B - V. ASCANI, L'evangeliario nell'orizzonte simbolico della cristianità medievale, in La bellezza della parola. Il nuovo evangeliario ambrosiano e capolavori antichi, cat. esp., a cura di U. Bordoni, N. Valli, Milano 2011, Cinisello Balsamo 2011, pag. 15-26;
6C - V. ASCANI, Mimesis e reinterpretazione. Temi e iconografie di eredità tardoantica nelle arti figurative dell'Italia altomedievale: il Buon Pastore e il ms. 490 della biblioteca Capitolare di Lucca, in Text, Bild und Ritual in der Mittelalterlichen Gesellschaft (8-11. JH.) - Testo, immagine e rito nella società altomedievale (VIII-XI sec.), a cura di P. Carmassi, C. Winterer, Firenze 2014, pp. 145-165, tavv. 8-21;
6D -V. ASCANI, La torre pendente: contenuti iconografici e simbolici, in Rentamer le discours, scritti per Mauro del Corso, a cura di S. Bruni, Pisa 2015, pp. 51-64

Indicazioni per non frequentanti

Non sono previsti supplementi di programma per i non frequentanti.
Gli appunti delle lezioni, la cui frequenza risulta computata nei crediti acquisibili con l'esame, si intendono complementari allo studio personale per la preparazione all'esame e costituiscono parte integrante del programma. Non saranno diffuse dispense.

Modalità d'esame

Esame finale orale.
L'esame consiste in una domanda su ciascuno dei testi, o gruppi omogenei di testi, indicati nella bibliografia del corso.
Tali domande saranno precedute da un test di orientamento, sulla base della lettura dell'immagine di un monumento o opera d'arte discussa nel corso delle lezioni e presente anche per i non frequentanti nel materiale messo a disposizione presso la Biblioteca di Storia delle arti.
Per gli studenti che ne avranno fatto richiesta durante il corso, sarà infine prevista una domanda finale accessoria di approfondimento su un soggetto prescelto su cui lo studente avrà condotto una specifica ricerca.

Note

Il corso è costituito da due parti, di carattere rispettivamente istituzionale e monografico, componenti un programma unitario da 12 crediti rivolto principalmente agli studenti del Corso di laurea magistrale SAVS che scelgono l'insegnamento come materia caratterizzante o affine.
Per gli studenti di altri corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere che intendono frequentare il corso come materia affine è prevista la modalità da 6 crediti.
Qualora selezionata come materia 'a scelta', resta per tutti gli studenti la scelta tra il programma da 6 e quello da 12 crediti.
Per gli studenti del corso di laurea magistrale SAVS l'esame viene registrato come modulo unico, pur essendo possibile sostenere un colloquio da 6 crediti in itinere a parte, la cui valutazione andrà a confluire nel voto dell'esame orale finale.
Per gli studenti dei corsi di laurea magistrali in Storia e Civiltà, in Archeologia, e per gli altri studenti che intendessero sostenere l'esame da 6 crediti, l'esame va sostenuto in un unico colloquio orale e comprende i testi relativi alla sola parte istituzionale.

Ultimo aggiornamento 14/11/2016 17:27